



PRIMOPIANO
ANNO IX
2019 | mercoledì 31 luglio



Giorgia Leuratti

Quelli che la critica...

di GIANFRANCO QUADRINI

Generalmente non amiamo parlare del nostro lavoro (posto che si possa definire tale) e detestiamo l'autoreferenzialità, anche se espressa per interposta persona. Stavolta facciamo un'eccezione alla regola occupandoci di Giorgia Leuratti, giovane critica teatrale di *Quarta parete*, uno dei tanti freepress telematici (come il nostro) che fanno le pulci al teatro, a chi lo fa, a chi lo scrive. La stura ce l'ha data un suo pezzo condiviso sul nostro social *Quelli della scenacritica* relativo allo spettacolo *La bisbetica domata*, celebre opera shake-

speariana. Come facciamo abitualmente con tutti i post che vengono condivisi sui social esseci, ce lo siamo letto attentamente e ne siamo stati piacevolmente sorpresi. Primo perché Giorgia, contrariamente a quanto spesso (non)fanno i recensori, sa cogliere l'essenza di una rappresentazione teatrale – in modo intellegibile – senza perdersi in “vaniloqui” chilometrici divenuti cifra stilistica che contraddistingue i critici, quelli che, in modo irriverente, Carmelo Bene definiva “gazzettieri che si piccano di critica”. A scanso di equivoci diciamo che Giorgia Leu-

ratti non è una nostra amica (non la conosciamo neppure) per la quale spendere parole benevole. Se abbiamo deciso di dedicarle queste righe, è solo per testimoniare la stima per quanto fa, una stima disinteressata che nutriamo nei confronti di quanti, tra l'indifferenza dei più, continuano a parlare del teatro, un “rito profano” che continua a farci sognare... sogni avulsi dalla realtà apoetica del nostro tempo sacrificati sull'altare del dio denaro, un dio apocrifo (per questo lo scriviamo la d minuscola) di cui non sappiamo che farcene.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



SCENACRITICA.it
email: palcoscenico@scenacritica.it
telefono: 360313707

SCENACRITICA.it

